



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA
UFFICIO V

AUDIT 2004-2005 DELLA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI

Azione di monitoraggio e valutazione dell'attuazione dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali Europei

L'Autorità di gestione del PON Scuola 2000-2006 intende proseguire l'azione di valutazione della qualità dei processi di attuazione dei progetti autorizzati nell'ambito del PON, già avviata nei precedenti anni, attraverso un approccio di **analisi partecipativa** e di **audit**,

Tale approccio mira a sviluppare un **esame sistematico dell'attuazione dei progetti** in ogni istituzione scolastica, con il duplice obiettivo, da un lato, di verificarne le modalità e, dall'altro, di orientare e promuovere il miglioramento complessivo dell'azione della scuola, identificando, in **stretta collaborazione con gli attori** (capi d'istituto, docenti, utenti), gli elementi di forza e quelli di criticità degli interventi, e individuando soluzioni efficaci, anche attraverso il confronto tra le diverse esperienze e la diffusione delle *best practices*, per adeguare sempre meglio gli esiti agli obiettivi.

L'azione di audit tende a superare la logica dei controlli puramente formali. Essa utilizza le **risultanze quantitative** sia del sistema di monitoraggio del PON (indicatori di realizzazione) che del sistema di autovalutazione previsto nelle diverse configurazioni progettuali, per mettere a fuoco prioritariamente gli **aspetti qualitativi** del processo di attuazione dei progetti stessi e per sostenere - attraverso una rinegoziazione continua dei percorsi formativi all'interno della scuola - la coerente attuazione degli obiettivi generali e specifici posti dalla programmazione dei Fondi strutturali europei.

L'azione di audit permette, quindi, attraverso una valutazione qualitativa e quantitativa degli interventi, di identificarne i nodi problematici e di effettuare una riprogrammazione più mirata a livello di singoli progetti e di scuola attuatrice; e permette, nello stesso tempo, di **governare il sistema**, consentendo anche ai responsabili centrali del Programma operativo di intervenire tempestivamente attraverso provvedimenti di miglioramento in itinere.

La realizzazione delle procedure di valutazione attraverso l'audit richiede competenze ad alto livello riguardo ai temi sia della valutazione, sia del sistema scolastico, sia infine dei Fondi strutturali. Essa verrà, quindi, affidata agli ispettori tecnici del MIUR, che concorrono altresì al processo permanente di programmazione, elaborazione e revisione di tutte le suddette procedure.

La metodologia di audit è orientata, in particolare, ad una verifica partecipata delle modalità di attuazione degli interventi approvati nell'ambito delle diverse Misure previste dal PON 2000-2006 e della loro coerenza con gli obiettivi complessivi della nuova programmazione.

L'audit degli Istituti consente di rivolgere una più precisa e approfondita attenzione alla coerenza interna dei singoli progetti (efficienza) e alla loro collocazione funzionale nel quadro degli obiettivi (efficacia) sia del PON e, più in generale, dei Fondi strutturali, sia della programmazione strategica nazionale in materia di sviluppo e occupazione (NAP), sia delle connesse strategie di innovazione e riforma del sistema scolastico e formativo. Va considerato, inoltre, che le istanze comunitarie e nazionali di regolazione generale del sistema (QCS Ob.1 e QCS Ob.3) hanno prodotto un quadro, ormai sostanzialmente consolidato, di **indicatori** per la valutazione che, nello

stesso tempo, costituisce il riferimento da cui prendono le mosse tutti i processi di valutazione e l'obiettivo cui essi devono mirare.

L'audit degli Istituti concorre, quindi, a questo obiettivo insieme ad altri processi valutativi:

- il **sistema di monitoraggio fisico e finanziario**, che unifica in un unico processo informatizzato i procedimenti di selezione/autorizzazione/monitoraggio/verifica della rendicontazione e della spesa;
- un **sistema di autovalutazione** degli interventi, attuato sistematicamente dagli Istituti attraverso strumenti omogenei e che prevede anche l'invio periodico all'Autorità di gestione di alcuni dati aggregati, che vanno ad alimentare il **sistema di valutazione qualitativo** del PON;
- l'azione della struttura di **valutazione intermedia indipendente**.

L'attività di audit prevede il ricorso ad una **griglia di valutazione** unitaria, che contiene al suo interno:

- una sezione preliminare, relativa alla qualità della struttura e dell'organizzazione dell'istituzione scolastica attuatrice;
- una varietà di sezioni - specificamente rivolte all'analisi delle singole aree progettuali nelle quali l'istituzione scolastica è coinvolta - in cui sono riportati i **parametri – indicatori** di qualità che le caratterizzano

Il **livello di qualità** raggiunto da ogni Istituto rispetto a una specifica area, può essere così misurato attraverso la registrazione della **presenza o l'assenza** degli indicatori di qualità previsti in tale area. L'assenza di un indicatore viene valutata **0**, la presenza dell'indicatore **1**,

Si può così ottenere un **punteggio** (per sub-area, per area, o complessivo) che vale sia a livello qualitativo, permettendo di cogliere complessivamente la presenza o l'assenza degli indicatori previsti, sia a livello quali-quantitativo di comparazione interna, consentendo di **calcolare la qualità** come valore percentuale rispetto ad un massimo predefinito. E' prevista una **soglia di accettabilità** che propone un livello minimo di qualità individuato, al di sotto della quale è necessario definire specifiche modalità di miglioramento con i responsabili della scuola.

E' importante che criteri e procedure siano **esplicitati**, che vengano condivisi con i soggetti "valutati" e che tutti gli elementi del sistema vengano presi in considerazione in modo **partecipativo**, sia con l'analisi della **documentazione** prodotta dalla scuola, che attraverso **colloqui** con il Capo d'istituto, i coordinatori, i docenti e tutor, gli allievi, ecc.

- in ogni sezione, quadri specifici – da compilare obbligatoriamente da parte degli Ispettori - che consentono l'identificazione puntuale dei **punti di forza** e degli **elementi critici**, sia delle singole aree progettuali che di tutto il complesso delle attività relative al PON Scuola.
- in ogni sezione, quadri dedicati alla registrazione di eventuali **indicazioni concordate di miglioramento** e delle eventuali **buone pratiche** riscontrate.
- una sezione finale che raccoglie eventuali osservazioni relative al **contesto** in cui opera l'istituzione scolastica visitata ed una nota sintetica di **valutazione conclusiva**.

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'AUDIT

- Inserimento della scheda nel sito web dei Fondi strutturali (a cura dell'Autorità di gestione)
- Nota preliminare di informazione alla scuola con l'indicazione delle procedure e della lista di informazioni da produrre. (a cura dell'Autorità di gestione)
- Accordi diretti ispettori - scuola per stabilire data e modalità delle visite AUDIT
- Visita AUDIT (almeno una giornata) e compilazione della scheda .
- Trasmissione della scheda compilata a:
 - = **Autorità di gestione** (via e-mail e – successivamente – in originale firmato via posta prioritaria)
 - = **Ufficio Scolastico Regionale** competente per territorio (via e-mail)
 - = **scuola** (direttamente, con eventuale omissione degli elementi che l'ispettore consideri riservati)

Documentazione da consultare (lista indicativa)

- Verbali del Collegio di Docenti
- (Verbali del Consiglio di Istituto)
- (Verbali dei Consigli di Classe)
- P.O.F.
- Progetti PON Scuola e relativa documentazione (da conservarsi in cartelle distinte per singolo progetto)
- Contabilità Fondi strutturali
- Strumenti didattici predisposti dagli OO.CC. e dalle altre strutture di gestione della scuola.
- Strumenti di valutazione: test di ingresso e questionari per la rilevazione dei dati anagrafici, delle motivazioni e delle competenze degli allievi, ecc.
- Documentazione sulla frequenza, sull'utilizzazione dei laboratori e infrastrutture, e sugli esiti scolastici
- Strumenti di valutazione di processo: schede di autovalutazione dei progetti , questionari di gradimento, ecc.

Soggetti da incontrare (la lista è indicativa e può variare in relazione al contesto)

- Capo d'istituto e suoi collaboratori
- (Collegio dei Docenti)
- Direttore servizi amministrativi
- Esperti e tutor dei gruppi operativi di progetto
- studenti
- (genitori; personale ATA)
- Figure di sistema, a livello didattico e di organizzazione
- Operatore psico-pedagogico
- Referente per la valutazione

Strutture da visitare

Biblioteca
laboratori
aule attrezzate
spazi riservati agli studenti
mensa
eventuali locali per servizi specifici (personale, docenti, ecc.).

Denominazione scuola:
Indirizzo completo
Indirizzo e-mail

Codice meccanografico:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA A - QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA	0	1
----------------------------------------------------------	----------	----------

A.1. Costituzione di Gruppi operativi di progetto per ogni intervento previsto (*)		
A.2. Formalizzazione dell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità		
A.3. Verbalizzazione dell'attività dei Gruppi operativi di progetto(*)		
A.4.. Reclutamento degli esperti/docenti effettivamente basato su:		
A.4.1. pubblicizzazione dei profili professionali richiesti(*)		
A.4.2. valutazione comparativa dei curricoli(*)		
A.4.3. giustificazione e verbalizzazione delle scelte operate(*)		
A.5. Rispetto delle incompatibilità definite dalle Linee Guida (*)		
A.6. Effettiva diffusione dell' informazione sulle attività:		
A.6.1.. all'interno della scuola (Consigli di classe/interclasse, alunni non coinvolti, ecc.)		
A.6.2. tra le famiglie e negli Organi collegiali		
A.6.3. all'esterno della scuola (territorio, privato sociale, istituzioni pubbliche, ecc.)		
A.7. Rispetto :		
A.7.1. del calendario		
A.7.2. del monte ore previsto e della frequenza		
A.8. Registrazione/ verbalizzazione delle attività formative e della partecipazione degli allievi(*)		
A.9. Corrispondenza delle registrazioni contabili alla documentazione a suo tempo inviata all'Autorità di gestione e conservata agli atti dei progetti (*)		
A.9.1. Modello MON 2 (Monitoraggio finale)		
A.9.2. Modello REND (Rendicontazione degli impegni accertati)		
A.9.3. Modelli CERT (Attestazione dei pagamenti avvenuti)		
A.10. Pagina web della scuola		
A.11. Rete telematica con altre scuole		
A.12. Elementi di integrazione fra attività del PON e attività curricolari(*)		
A.12.1 Inserimento delle attività del PON nel POF della scuola		
A.12.2 Inserimento delle attività del PON nelle attività curricolari delle singole classi		
A.12.3 Assegnazione di specifici crediti in sede di valutazioni intermedie e finali		
A.13. Integrazione con i POF di altre scuole		
A.14. Esistenza di :		
A.14.1 archivio informatizzato allievi (dati anagrafici, partecipazione attività PON, ecc.)		
A.14.2. archivio informatizzato collaboratori (esperti, tutor, aziende, consulenti, ecc.)		
A.14.3 archivio attività, materiali e prodotti didattici		
A.14.4. archivio prove di verifica e valutazione		

(*) vedi pagina seguente

--

<p>(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.</p> <p style="padding-left: 40px;">= 2.</p> <p style="padding-left: 40px;">=.....</p>
<p>(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.</p> <p style="padding-left: 40px;">= 2</p> <p style="padding-left: 40px;">=</p>
<p>POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)</p>
<p>AZIONI / INTERVENTI SIGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (<i>BEST PRACTICES</i>)</p>

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

AREA B – QUALITA' DELLE INIZIATIVE PER L' ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELL' ISTRUZIONE (Misura 1)

B.1. = Azione 1.1. : Sviluppo di competenze di base e trasversali nella scuola

N. di codice dei progetti avviati o attuati:

Progetto			Avviato	Concluso	Progetto			Avviato	Concluso
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		
1.1. _	200_	---			1.1. _	200_	---		

	0	1
B.1.1. Diagnosi individualizzata in ingresso degli allievi		
B.1.2. Utilizzazione di metodologie attive (lavori di gruppo, esercitazioni, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.)		
B.1.3. Utilizzazione da parte degli allievi di software didattico in autoapprendimento		
B.1.4. Utilizzazione di almeno il 30% delle ore per attività pratiche, di esperienza diretta , stage, ecc.		
B.1.5. Docenze affidate per più del 50% a esperti esterni alla scuola e all'amministrazione scolastica		
B.1.6. Integrazione con le attività curriculari della scuola e ricadute sugli esiti scolastici dei partecipanti		
B.1.7. Valutazione dell'apprendimento effettuata attraverso:		
B.1.7.1. schede di osservazione		
B.1.7.2. prove oggettive (test, questionari)		
B.1.7.3. project work, tesine, ecc.		
B.1.8. Valutazioni di risultato attuate tramite attestazioni analitiche di competenze acquisite		
B.1.9. Certificazione prevista o attuata tramite Enti accreditati esterni (informatica, lingua, ecc.)		
B.1.10. Riconoscimento crediti formativi		
B.1.11. Elementi di integrazione fra attività del PON e attività curriculari(*)		
B.1.11.1 Inserimento delle attività del PON nel POF della scuola		
B.1.11.2 Inserimento delle attività del PON nelle attività curriculari delle singole classi		
B.1.11.3 Assegnazione di specifici crediti in sede di valutazioni intermedie e finali		
B.1.12. Interventi preliminari di formazione specifica dei docenti e tutor coinvolti		
B.1.13. Valutazione di processo tramite:		
B.1.13.1. test di gradimento, ecc.		
B.1.13.2. incontri periodici e osservazione partecipante		
B.1.13.3. interventi di esperti esterni		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

B.2. = Azione 1.2. : Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi di istruzione

N. di codice dei progetti avviati o attuati:

Progetto			Avviato	Concluso	Progetto			Avviato	Concluso
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	
1.2.	_	200_	---		1.2.	_	200_	---	

	0	1
B.2.1. Concertazione con il contesto (parti sociali, istituzioni del territorio, ecc.)		
B.2.2. Attuazione stage in impresa coerenti con l'indirizzo formativo		
B.2.3. Utilizzazione da parte degli allievi di software didattico in autoapprendimento		
B.2.4. Attuazione di attività di orientamento mirato agli stage		
B.2.5. Interventi di formazione specifica dei docenti e tutor coinvolti		
B.2.6. Valutazione dell'esperienza formativa effettuata con i tutor aziendali		
B.2.7. Attestazioni analitiche da parte della scuola - delle competenze acquisite		
B.2.8. Attestazioni analitiche - da parte delle Aziende coinvolte- delle competenze acquisite nello stage		
B.2.9. Ricadute sugli esiti scolastici dei partecipanti		
B.2.10. Riconoscimento crediti formativi		
B.2.11. Valutazione di processo tramite		
B.2.11.1. test di gradimento, ecc.		
B.2.11.2. interventi di esperti esterni		
B.2.12. Valutazione di risultato attuate o programmate tramite:		
B.2.12.1. l'analisi delle ricadute specifiche sui risultati scolastici:		
B.2.12.2. l'analisi dei risultati delle attestazioni esterne		
B.2.12.3. l'analisi di placement		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1. = 2
POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)
AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (<i>BEST PRACTICES</i>)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

B.3. = Azione 1.3. : Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell'istruzione

N. di codice dei progetti avviati o attuati:

Progetto			Avviato	Concluso	Progetto			Avviato	Concluso
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		
1.3. _	200_	----			1.3. _	200_	----		

	0	1
B.3.1. Articolazione/graduazione dei moduli formativi coerente alle caratteristiche professionali degli utenti		
B.3.2. Utilizzazione didattica di software informatici, di internet e/o di specifiche reti fra scuole		
B.3.3. Utilizzazione di materiali multimediali in autoapprendimento		
B.3.4. Docenze affidate per più del 50% a esperti esterni alla scuola e all'amministrazione scolastica		
B.3.5. Valutazione dell'apprendimento effettuata attraverso:		
B.3.5.1. schede di osservazione		
B.3.5.2. prove oggettive (test, questionari)		
B.3.6. Attestazioni analitiche di competenze acquisite		
B.3.7. Certificazione attuata tramite Enti accreditati esterni		
B.3.8. Ricadute sull'attività professionale dei partecipanti (assunzione di compiti e/o funzioni)		
B.3.9. Valutazione di processo tramite:		
B.3.9.1 test di gradimento, ecc.		
B.3.9.2. incontri periodici e osservazione partecipante		
B.3.9.3. interventi di esperti esterni		
B.3.10. Valutazioni di risultato attuate o programmate tramite analisi delle ricadute specifiche sull'attività didattica		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

AREA C – QUALITA' DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

C.1. = Azione 3.1. : Prevenzione e recupero della dispersione scolastica nella scuola di base

			Avviato	Attuato
3.1.	2003	---		
3.1.	2004	---		

		0	1
C.1.1.	Analisi sistematica dei bisogni e delle caratteristiche dell'utenza		
C.1.2.	Diagnosi individualizzata degli allievi in ingresso		
C.1.3.	Previsione di momenti e strumenti di orientamento personalizzato		
C.1.4.	Coinvolgimento delle strutture del territorio:		
	C.1.4.1. nell'analisi dei bisogni		
	C.1.4.2. nella progettazione		
	C.1.4.3. nell'attuazione del progetto		
C.1.5.	Documentata integrazione didattica con i consigli di classe		
C.1.6.	Documentata integrazione con le attività curricolari della scuola		
C.1.7.	Utilizzazione didattica di software informatici, di internet, ecc		
C.1.8.	Valutazione dell'apprendimento effettuata attraverso:		
	C.1.8.1. schede di osservazione		
	C.1.8.2. prove oggettive (test, questionari)		
	C.1.8.3. project work, ricerche tematiche, ecc.		
C.1.9.	Attestazioni analitiche di competenze acquisite		
C.1.10.	Interventi preliminari di formazione specifica dei docenti e tutor coinvolti		
C.1.11.	Valutazione di processo tramite:		
	C.1.11.1. test di gradimento, ecc.		
	C.1.11.2. incontri periodici e osservazione partecipante		
	C.1.11.3. interventi di esperti esterni		
C.1.12.	Analisi delle ricadute specifiche sui risultati scolastici (Valutazione di risultato)		
C.1.13.	Utilizzazione dei genitori utenti dell'azione di accompagnamento come docenti e tutor degli alunni		
C.1.14.	Servizi di assistenza (sorveglianza figli, ecc.) per i genitori utenti dell'azione di accompagnamento		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

i

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SIGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (BEST PRACTICES)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

C.2. = Azione 3.2./ 3.2.b) : Prevenzione e recupero della dispersione scolastica degli alunni della scuola secondaria superiore e rientro dei drop-out

N. di codice dei progetti avviati o attuati:

Progetto			Avviato	Concluso	Progetto			Avviato	Concluso
3. 2.	2003_	---			3.2.b	2003	---		
3. 2.	2003_	---			3.2.b	2004...	---		
3. 2.	2003_	---							
3. 2.	2004_	---							
3. 2.	2004_	---							
3. 2.	2004_	---							
.....									

	0	1
C.2.1. Analisi sistematica dei bisogni e delle caratteristiche dell'utenza		
C.2.2. Diagnosi individualizzata degli allievi in ingresso		
C.2.3. Utilizzazione di strumenti di orientamento personalizzato		
C.2.4. Coinvolgimento delle strutture del territorio:		
C.2.4.1. nell'analisi dei bisogni		
C.2.4.2. nella progettazione (3.2.b: esistenza di reti di scuole /istituzioni)		
C.2.4.3. nell'attuazione del progetto (3.2.b: esistenza di reti di scuole /istituzioni)		
C.2.5. Utilizzazione di metodologie attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.)		
C.2.6. Interventi di formazione specifica dei docenti e tutor coinvolti		
C.2.7. Integrazione con le attività curricolari della scuola		
C.2.8. Utilizzazione didattica di software informatici, di internet, ecc		
C.2.9. Valutazione dell'apprendimento effettuata attraverso:		
C.2.9.1. schede di osservazione		
C.2.9.2. prove oggettive (test, questionari)		
C.2.9.3. project work, ricerche tematiche, ecc.		
C.2.10. Certificazioni/attestazioni analitiche di comportamenti, abilità, competenze		
C.2.11. Ricadute sugli esiti scolastici dei partecipanti		
C.-2.12. Riconoscimento crediti formativi		
C.2.13 Valutazione di processo tramite:		
C.2.13.1. test di gradimento, ecc.		
C.2.13.2. incontri periodici e osservazione partecipante		
C.2.13.3. interventi di esperti esterni		
C.2.14. Valutazione di risultato: tramite:		
C.2.14.1. analisi esiti scolastici		
C.2.14.2. analisi inserimento in formazione o nel lavoro		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1

.
= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) ***NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA***

**AREA D – QUALITA' DEGLI INTERVENTI DI ISTRUZIONE PERMANENTE -
Azione 6.1.**

N. di codice dei progetti avviati o attuati

Progetto			Avviato	Concluso	Progetto			Avviato	Concluso
6.1.	200_	---			6.1._	200_	---		
6.1.	200_	---			6.1._	200_	---		
6.1.	200_	---			6.1._	200_	---		
6.1.	200_	---			6.1._	200_	---		
6.1.	200_	---			6.1._	200_	---		

	0	1
D.1. Analisi sistematica dei bisogni e delle caratteristiche dell'utenza		
D.2. Coinvolgimento delle strutture del territorio, delle parti sociali, del sistema d'impresa:		
D.2.1. nell'analisi dei bisogni		
D.2.2. nella progettazione		
D.2.3. nell'attuazione del progetto		
D.3. Attivazione di strumenti di accoglienza (contratto formativo,		
D.4. Attivazione di strumenti di analisi delle competenze per l'orientamento		
D.5. Attivazione di accordi con la formazione professionale		
D.6. Partecipazione dei docenti e tutor coinvolti a interventi di formazione specifica		
D.7. Utilizzazione di metodologie attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.) per almeno il 30% del tempo formativo		
D.8. Valutazione dell'apprendimento effettuata attraverso:		
D.8.1. schede di osservazione		
D.8.2. prove oggettive (test, questionari)		
D.8.3. project work, ricerche tematiche, ecc.		
D.9. Attestazioni analitiche delle competenze acquisite		
D.10. Riconoscimento crediti formativi		
D.11. Valutazione di processo tramite:		
D.11.1. test di gradimento, ecc.		
D.11.2. incontri periodici e osservazione partecipante		
D.11.3. interventi di esperti esterni		
D.12. Valutazione di risultato tramite:		
D.12.1. analisi esiti verso il rientro nell'istruzione		
D.12.2. analisi inserimento in formazione o nel lavoro		
D.13. Servizi di assistenza (sorveglianza figli, ecc.) per i genitori che partecipano al progetto		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

AREA E – QUALITA' DEGLI INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITA' DI GENERE

E.1. Azione 7.1. = Formazione dei docenti sulla problematiche delle pari opportunità

N. di codice dei progetti avviati o attuati:

Progetto			Avviato	Concluso
7.1.	200_	---		
7.1.	200_	---		

	0	1
E.1.1. Analisi sistematica dei bisogni e delle caratteristiche dell'utenza		
E.1.2. Attivazione di strumenti personalizzati di orientamento di genere		
E.1.3. Utilizzazione di metodologie attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.) per il sostegno alla formazione e all'autoanalisi		
E.1.4. Coinvolgimento di strutture della ricerca (università, centri specifici, ecc.)		
E.1.5. Coinvolgimento delle strutture di servizio e delle istituzioni del territorio (consiglieri per la parità, ecc)		
E.1.6. Interventi di formazione specifica dei docenti e tutor coinvolti		
E.1.7. Integrazione con le attività curricolari della scuola		
E.1.8. Valutazione dell'attività svolta effettuata attraverso:		
E.1.8.1. azioni di osservazione partecipante, e analoghe		
E.1.8.2. interventi in laboratori, gruppi, ecc.		
E-2.7.3. project work, ricerche tematiche, ecc.		
E.1.9. Restituzione analitica delle acquisizioni raggiunte		
E.1.10. Valutazione di processo tramite:		
E.1.10.1. test di gradimento, ecc.		
E.1.10.2. osservazione partecipante		
E.1.10.3. interventi di esperti esterni		
E.1.11. Valutazione di risultato tramite:		
E.2.11.1. strumenti di autovalutazione		
E.2.11.2. analisi dell'ricadute sull'attività professionale		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SIGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

AREA E – QUALITA' DEGLI INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITA' DI GENERE

E.2. Azione 7.2. = Sostegno all'orientamento di genere , allo sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche e alla promozione imprenditoriale delle donne nella scuola secondaria superiore

N. di codice dei progetti avviati o attuati:

Progetto			Avviato	Concluso
7.2.	200_	---		
7.2.	200_	---		
7.2.	200_	---		
7.2.	200_	---		

	0	1
E.2.1. Analisi sistematica dei bisogni e delle caratteristiche dell'utenza		
E.2.2. Attivazione di strumenti personalizzati di orientamento di genere		
E.2.3. . Utilizzazione di metodologie attive (lavori di gruppo,attività laboratoriali, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.) per il sostegno alla formazione scientifica e all'imprenditorialità		
E.2.4. Coinvolgimento delle strutture del territorio,delle parti sociali, del sistema d'impresa:		
E.2.5 Interventi di formazione specifica dei docenti e tutor coinvolti		
E.2.6. Integrazione con le attività curriculari della scuola		
E.2.7 Valutazione dell'apprendimento effettuata attraverso:		
E.2.7.1. schede di osservazione		
E.2.7.2. prove oggettive (test, questionari)		
E-2.7.3. project work, ricerche tematiche, ecc.		
E.2.8 Attestazioni analitiche delle competenze acquisite		
E.2.9 Riconoscimento crediti formativi		
E.2.10 Valutazione di processo tramite:		
E.2.10.1. test di gradimento, ecc.		
E.1.10.2. incontri periodici e osservazione partecipante		
E.2.10.3. interventi di esperti esterni		
E.2.11. Valutazione di risultato tramite:		
E.2.11.1. analisi delle ricadute specifiche sui i risultati scolastici		
E.2.11.2. analisi delle scelte e dei risultati post scolastici		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' =

1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SIGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

E.3. Azione 7.3. =Orientamento e rimotivazione allo studio per favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro

N. di codice dei progetti avviati o attuati:

Progetto			Avviato	Concluso	Progetto			Avviato	Concluso
7.3.	200_	---			7.3.	200_	---		
7.3.	200_	---			7.3.	200_	---		
7.3.	200_	---			7.3.	200_	---		
7.3.	200_	---			7.3.	200_	---		

	0	1
E.3.1. Analisi sistematica dei bisogni e delle caratteristiche dell'utenza		
E.3.2. Coinvolgimento delle strutture del territorio, delle parti sociali, del sistema d'impresa:		
E.3.2.1. nell'analisi dei bisogni		
E.3.2.2. nella progettazione		
E.3.2.3. nell'attuazione del progetto		
E.3.2.4. negli esiti dell'attività svolta		
E.3.3. Costituzione di collegamenti operativi con altre istituzioni scolastiche che svolgono attività di EdA		
E.3.4. Interventi di formazione specifica dei docenti e tutor coinvolti		
E.3.5. Attivazione di strumenti di accoglienza (contratto formativo,)		
E.3.6. Attivazione di strumenti di orientamento personalizzato (bilancio delle competenze)		
E.3.7. Utilizzazione di metodologie attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.) per almeno il 30% del tempo formativo		
E.3.8. Attivazione di accordi con la formazione professionale		
E.3.9. Valutazione dell'apprendimento effettuata attraverso:		
E.3.9.1. schede di osservazione		
E.3.9.2. prove oggettive (test, questionari)		
E.3.9.3. project work, ricerche tematiche, ecc.		
E.3.10.. Attestazioni analitiche delle competenze acquisite		
E.3.11. Riconoscimento crediti formativi per l'inserimento nei percorsi scolastici		
E.3.12. Valutazione di processo tramite:		
E. 3.12..1. test di gradimento, ecc.		
E. 3.12..2. incontri periodici e osservazione partecipante		
E. 3.12..3. interventi di esperti esterni		
E.3.13. Valutazione di risultato tramite:		
E. 3.13.1. analisi esiti verso il rientro nell'istruzione		
E. 3.13.2. analisi inserimento in formazione o nel lavoro		
E. 3.14. Servizi di assistenza (sorveglianza figli, ecc.) per le donne che partecipano al progetto		

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (BEST PRACTICES)

() NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA e riguarda anche le modalità e l'intensità dell'utilizzazione.*

Indicazione di singoli progetti in cui manchino uno o più degli elementi che siano stati, invece, globalmente riscontrati per le voci dell'AREA F sotto indicate

CODICE PROGETTO	VOCI (cfr Tabella AREA F)							Note
	F.1.2	F.1..3	F.1.4.	F.1.7.1	F.1.7.2	F.1.7.3.	F.1.7.4	
____ / 200_ / ____								(*)
								(**)

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengano opportuni:

(*).....

(**)

NB : E' OBBLIGATORIA la compilazione di questo quadro per ogni progetto. Nel caso non vi siano elementi di specifica non conformità per gli item indicati, sbarrare e siglare il quadro.

F 2. = Cablaggio e reti telematiche

N.	Codice progetto	Tipologia

	0	1
F.2.1. Rispondenza effettiva delle infrastrutture acquisite agli standard indicati(*)		
F.2.2. Trasparenza e rispetto delle incompatibilità nelle procedure di collaudo(*)		
F.2.3. Assenza di contenzioso rispetto alle gare per gli acquisti(*)		
F.2.4. Funzionalità delle infrastrutture progettate rispetto alla programmazione della scuola (POF)(*)		
F.2.5. Utilizzazione significativa delle infrastrutture:		
F.2.5.1. per le attività didattiche curricolari (>15% del tempo scuola)		
F.2.5.2. per le attività connesse ai progetti del PON scuola		
F.2.5.3. per le attività autonome degli alunni		
F.2.5.4. per le attività didattiche programmate di altre scuole o di altre strutture formative		
F.2.5. Piano articolato di programmazione dell'uso delle infrastrutture(*)		
F.2.6. Piano di aggiornamento per i docenti responsabili delle infrastrutture		
F.2.7. Piano di informazione/ aggiornamento per l'utilizzazione delle infrastrutture da parte di tutti i docenti		

Indicazione di singoli progetti in cui manchino uno o più degli elementi che siano stati, invece, globalmente riscontrati per le voci dell'AREA F sotto indicate

CODICE PROGETTO	VOCI (cfr Tabella AREA F)					
	F.2.1	F.2.2.	F.2.3.	F.2.4.	F.2.5.	Note
___ / 200 ___ / ___						(*)
						(**)

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengono opportuni:

(*).....

(**).....

NB : E' OBBLIGATORIA la compilazione di questo quadro per ogni progetto. Nel caso non vi siano elementi di specifica non conformità per gli item indicati, sbarrare e siglare il quadro.

(*) ELEMENTI DI FORZA = 1.

= 2.

(*) ELEMENTI DI CRITICITA' = 1.

= 2

POSSIBILI MIGLIORAMENTI INDIVIDUABILI (definiti con i responsabili della scuola)

AZIONI / INTERVENTI SGNIFICATIVI ATTUATI DALLA SCUOLA (*BEST PRACTICES*)

(*) NB : La compilazione analitica di questi quadri è OBBLIGATORIA e riguarda anche le modalità e l'intensità dell'utilizzazione.

Z1 . = Situazioni di contesto (eventuale)

Empty box for Z1.

Z2. Valutazione sintetica (*)

Empty box for Z2.

() NB : La compilazione di questo quadro è obbligatoria*

DATA DELLA VISITA dal / / /2005 al / / /2005

Ispettore Tecnico che ha effettuato la visita:

.....//.....

Nome.....Cognome

N.B. Inviare :- **subito**, all'Autorità di gestione via e-mail (vincenza.lobosco@istruzione.it)
- per posta prioritaria, **originale firmato** all'Autorità di gestione
- all'**USR** competente per territorio via e-mail (direzione-@istruzione.it)
consegnare per gli atti una copia **alla Scuola** (direttamente)